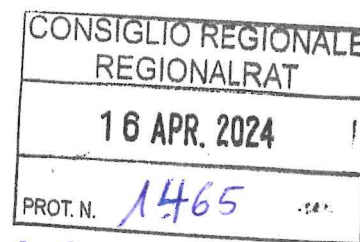




Team K
Regionalratsfraktionen | Gruppo consiliare regionale

Silvius-Magnago-Platz 6 | 39100 Bozen
 Piazza Silvius Magnago, 6 | 39100 Bolzano



2.9.1-2024-15

Al Presidente del Consiglio regionale
 Roberto Paccher

SEDE

Bolzano, ... 2024

Interrogazione n. 15 /XVII

Iniziative della Regione nell'ambito dei progetti finanziati dal PNRR

Risulta agli interroganti che, finora, il Governo italiano abbia validato n.143 progetti presentati dalla Provincia autonoma di Bolzano nell'ambito delle iniziative finanziate con il PNRR. I progetti che necessitano gli investimenti più imponenti sono in via di realizzazione nel settore ospedaliero e della medicina territoriale. Tra i progetti finanziati in questi due settori troviamo ad esempio la ristrutturazione del corpo degenze dell'ospedale di Bolzano e il progetto promosso dall'azienda sanitaria sull'assistenza integrata ADI. Si rilevano, inoltre, progetti nell'ambito delle ferrovie, dell'amministrazione digitale e dell'ammodernamento tecnologico al fine di ottimizzare i processi di semplificazione amministrativa e di aumentare il potenziale gestionale ed informativo della PA (Fonte: openpnrr.it).

I progetti presentati dalla Provincia autonoma di Trento e validati dal Governo italiano sarebbero n.209. Anche per la provincia di Trento i progetti più costosi sono sviluppati nell'ambito ospedaliero e della medicina territoriale. Analogamente alla Provincia di Bolzano, anche in Trentino è stato presentato un progetto sull'assistenza domiciliare, nel caso di specie promosso dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari. Si registrano, inoltre, iniziative nell'ambito della tutela del territorio, dell'ammodernamento tecnologico, delle ferrovie, del trasporto pubblico locale, della mobilità dolce e dell'inclusione sociale.

Le competenze della Regione sono ridotte rispetto a quelle attribuite alle Province autonome ma rilevanti in specifici ambiti strategici: uffici giudiziari, previdenza integrativa e assicurazioni sociali, Pensplan e pensione integrativa, gestione dell'asse trasportistico del Brennero, aiuti umanitari, norme di attuazione e bollettino unico regionale. La Regione mantiene competenza legislativa primaria per quanto concerne l'ordinamento degli enti locali, delle aziende pubbliche di servizi alle persone, delle Camere di Commercio, del servizio antincendi, degli enti di credito a carattere regionale, dei Libri fondiari e della cooperazione, ambiti nei quali sarebbe opportuno sviluppare capacità di analisi ed approfondimento per legiferare con cognizione di causa. La Regione ha inoltre attivato forme di collaborazione tra le due Province autonome con l'obiettivo di coordinare le politiche pubbliche sui due territori ed ottimizzare l'efficacia e l'efficienza delle risorse pubbliche impiegate per favorire, in una logica di supporto reciproco tra le tre realtà del sistema integrato di autonomia, sinergie nei settori dove la dimensione regionale può comportare un valore aggiunto. Tra i progetti di collaborazione per garantire un miglioramento degli standard dei servizi a beneficio della popolazione si distinguono ad esempio quelli in materia sanitaria e di gestione del ciclo rifiuti, i quali, nella scorsa consiliatura, sono stati formalizzati siglando con un protocollo d'intesa tra le



Team K Regionalratsfraktionen | Gruppo consiliare regionale

Silvius-Magnago-Platz 6 | 39100 Bozen
Piazza Silvius Magnago, 6 | 39100 Bolzano

due Province e la Regione .

Nonostante le rilevanti competenze legislative e le funzioni esercitate dalla Regione in ambiti strategici e la prospettiva di incrementare il numero di materie di competenza delle province ma per le quali risulterebbe conveniente individuare forme di collaborazione a livello regionale, agli interroganti non risulta che l'Ente regionale abbia presentato progetti al Governo nazionale per ottenere finanziamenti a valere sul PNRR al fine di modernizzare e digitalizzare il sistema istituzionale.

Le uniche iniziative promosse dalla Regione nell'ambito del PNRR sono rintracciabili in un paio di decreti dal contenuto minimale¹ che sono stati emanati dalle figure dirigenziali della Regione. Si tratta di iniziative circoscritte alla formazione del personale sugli effetti determinati dal PNRR e non riguardano pertanto la predisposizione e la realizzazione di progetti specifici da realizzare in capo alla Regione con risorse provenienti dal PNRR.

Tutto ciò premesso,

si interroga la Giunta regionale per sapere:

1. se confermi l'informazione secondo la quale la Regione non ha presentato alcun progetto da realizzare e da finanziare con le risorse del PNRR e, in caso di risposta positiva, quali sono le motivazioni per cui si sia optato per non elaborare progetti per rendere il territorio regionale più coeso nonché per modernizzare, digitalizzare ed efficientare le politiche pubbliche regionali negli ambiti di competenza;
2. quali siano le misure adottate dalla Regione nelle fasi di elaborazione e di gestione dei progetti promossi dalle Province di Trento e di Bolzano e finanziati dal PNRR negli ambiti di collaborazione individuati nel protocollo d'intesa siglato a livello regionale ed in particolare in materia sanitaria e di gestione dei rifiuti;
3. se, in materia di delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari di cui al D.lgs. 16/2017, il Ministero della Giustizia abbia presentato ed ottenuto la validazione di progetti finanziati dal PNRR da realizzare congiuntamente con l'Ente regionale.

A norma di regolamento, si chiede risposta scritta.

I consiglieri regionali

Paul Köllensperger

Alex Ploner

Franz Ploner

Maria Elisabeth Rieder

1 - Decreto del/della Dirigente n. 1184 del 29/10/2021 - *Autorizzazione a due dipendenti regionali a partecipare al corso di formazione "Le ultime novità per utilizzare il Mepa in maniera efficiente per gli acquisti consentiti dal nuovo decreto semplificazioni e dal PNRR"*
- Decreto del/della Dirigente n. 633 del 24/8/2022 - *Autorizzazione ad una dipendente regionale a partecipare al corso di formazione "L'organizzazione e la gestione dei concorsi pubblici alla luce del Decreto "PNRR 2" "*



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO-ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO-SÜDTIROL

XVII. Gesetzgebungsperiode – 2024

Bozen, 2024

Prot. Nr. 1465/2.9.1-2024-15 RegRat
vom 16. April 2024

Nr. 15/XVII

An den
Präsidenten des Regionalrates
Roberto Paccher

A N F R A G E

Vorhaben der Region im Rahmen der aus PNRR-Mitteln finanzierten Projekte

Soweit den Fragestellern bekannt ist, hat die italienische Regierung im Rahmen des PNRR-Wiederaufbauplans bis heute 143 Projekte der autonomen Provinz Bozen genehmigt. Die – bereits laufenden – Projekte, die die größten Investitionen erfordern, betreffen die Krankenhäuser und die territoriale Gesundheitsbetreuung. Zu diesen Projekten zählen beispielsweise die Teilsanierung des Bozner Landeskrankenhauses und das vom Sanitätsbetrieb geförderte Projekt der integrierten Hausbetreuung. Darüber hinaus gibt es Projekte für die Eisenbahninfrastruktur, die digitale Verwaltung und die technologische Modernisierung, um die Vereinfachung der Verwaltungsverfahren voranzutreiben und das Management- und Informationspotenzial im öffentlichen Dienst zu erhöhen (*Quelle: openpnrr.it*).

Die von der autonomen Provinz Trient eingereichten und von der Regierung genehmigten Projekte sind 209. Auch in der Provinz Trient weisen die Projekte für den Krankenhaussektor und die territoriale Gesundheitsbetreuung die höchsten Kosten auf. Ähnlich wie in Südtirol hat auch der Trienter Sanitätsbetrieb ein Hausbetreuungsprojekt entwickelt. Darüber hinaus gibt es Initiativen in den Bereichen Bodenschutz, technologische Modernisierung, Eisenbahninfrastruktur, öffentlicher Nahverkehr, sanfte Mobilität und soziale Inklusion.

Die Zuständigkeiten der Region sind im Vergleich zu denen der Länder gering, aber sie sind in bestimmten strategischen Bereichen besonders bedeutsam: Gerichtsämter, Zusatzrenten und Sozialversicherung, Pensplan, Verwaltung der Brenner-Verkehrsachse, humanitäre Hilfe, Durchführungsbestimmungen und das einheitliche regionale Amtsblatt. Die Region hat primäre Gesetzgebungskompetenz für die Ordnung der örtlichen Körperschaften, der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen und der Handelskammern, für die Feuerwehrdienste, die Ordnung der Kreditanstalten regionalen Charakters, die Grundbücher und das Genossenschaftswesen. Dies sind alles Bereiche, die einer tiefgehenden analytischen Fähigkeit bedürften, um in voller Kenntnis der Sachlage Gesetze zu erlassen. Die Region hat auch Formen der Zusammenarbeit zwischen den beiden autonomen Provinzen in die Wege geleitet, um öffentliche Maßnahmen der beiden Länder zu koordinieren, die Wirksamkeit und Effizienz der eingesetzten öffentlichen Mittel zu optimieren und die gegenseitige Unterstützung unter den drei Akteuren des integrierten Systems der Autonomie zu fördern. Dadurch gilt es Synergien in jenen Bereichen zu schaffen, zu denen die regionale Dimension

einen Mehrwert beisteuern kann. Zu den Kooperationsvorhaben, die eine Verbesserung der Dienstleistungsstandards zum Wohle der Bürger gewährleisten sollen, stechen beispielsweise die Projekte in den Bereichen Gesundheitswesen und Abfallwirtschaft hervor, die während der letzten Legislaturperiode durch die Unterzeichnung eines Einvernehmensprotokolls zwischen den beiden Ländern und der Region formalisiert wurden.

Die Region übt in strategischen Bereichen relevante gesetzgeberische Befugnisse und Funktionen aus und es besteht die Aussicht, dass die Zahl von den Ländern übertragenen Zuständigkeitsbereichen zunehmen wird. Obwohl dies sinnvollerweise Formen der Zusammenarbeit auf regionaler Ebene erfordern würde, hat die Region nach Wissen der Antragsteller keine PNRR-Gelder für eigene Projekte zur Modernisierung und Digitalisierung des institutionellen Systems beantragt.

Die einzigen, geringfügigen Initiativen der Region im Rahmen des PNRR kann man in zwei Dekreten von Führungskräften nachlesen.¹ Es handelt sich um Schulungen für das Personal im Hinblick auf die Auswirkungen des PNRR und also nicht um eigens entwickelte Projekte der Region, die mit den Mitteln des PNRR zu realisieren wären.

All dies vorausgeschickt,

**befragen die unterfertigten Regionalratsabgeordneten die Regionalregierung,
um Folgendes zu erfahren:**

1. Stimmt es, dass die Region keine aus PNRR-Mitteln zu finanzierenden Projekte eingereicht hat und, wenn dies der Fall ist, warum wurden keine Projekte für die Kohäsion des Regionalgebiets, die Modernisierung, die Digitalisierung und die Effizienzsteigerung öffentlicher Maßnahmen in den eigenen Zuständigkeitsbereichen erarbeitet?
2. Welche Maßnahmen hat die Region bei der Ausarbeitung und Verwaltung der von den Provinzen Trient und Bozen vorangetriebenen und aus PNRR-Mitteln finanzierten Projekte in den im Einvernehmensprotokoll angegebenen Zusammenarbeitsbereichen, insbesondere in den Bereichen Gesundheit und Abfallwirtschaft ergriffen?
3. Hat das Justizministerium hinsichtlich der Delegierung von Befugnissen betreffend die Verwaltungs- und Organisationstätigkeiten zur Unterstützung der Gerichtsämter laut Legislativdekret 16/2017 Projekte aus PNRR-Mitteln beantragt bzw. finanziert bekommen, die zusammen mit der Region realisiert werden müssen?

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN
Paul KÖLLENSPERGER
Alex PLONER
Franz PLONER
Maria Elisabeth RIEDER

¹ Dekret der Führungskraft Nr. 1184 vom 29.10.2021 – *Ermächtigung zweier Bediensteter der Region zur Teilnahme an der Schulung „Aktuelle Informationen zur effizienten Nutzung der Plattform Mepa für Einkäufe im Sinne des neuen Vereinfachungsdekrets und des PNRR“*; Dekret der Führungskraft Nr. 633 vom 24.08.2022 – *Ermächtigung einer Bediensteten der Region zur Teilnahme an der Schulung „Die Organisation und die Durchführung von öffentlichen Wettbewerben nach dem Erlass des Dekrets PNRR 2“*.